



## **Verbale Riunione Commissione Formazione/Informazione**

VERBALE 04/2010

*Firenze 1 Luglio 2010*

Oggi 1 luglio 2010 alle ore 10.50 a Firenze, presso la Sede dell'OAPPC della Provincia di Firenze, si riunisce la Commissione Formazione/Informazione della Federazione degli OAPPC della Toscana.

Presenti: il coordinatore Gianfranco Cellai, Pietro Novelli, Alessandro Jaff, Sandro Saccuti, Ferdinando Poggi, Sara Montauti.

Assenti giustificati: Christina Kammareck, Francesca Adragna, Giuseppe Monticelli, Giovanni Tombari, Carlo Martinelli, Luca Pregliasco, Alessandra Lepri, Roberto Angioni, Danilo Eliodori.

Cellai evidenzia la necessità che, nell'ambito di una riforma delle professioni che introduca l'obbligo della formazione permanente, si debba riprendere in considerazione l'ipotesi di organizzare un'agenzia formativa a livello regionale. In questo senso, si devono valutare le sinergie che possono instaurarsi con la Fondazione di Firenze che potrebbe, con tempi e modi da stabilire, dare un contributo importante per portare a compimento il progetto, considerando anche che, come precisa Novelli, la Fondazione nacque in ottica regionale e solo in seguito fu ristretta localmente alle province di Firenze e Prato.

Jaff non pone pregiudiziali, ma evidenzia tutta una serie di problematiche sulla realizzabilità di un progetto di questo tipo. Si concorda che, preso atto della complessità dell'argomento, la questione verrà affrontata durante il mandato della Commissione in maniera tale da poter quantomeno redigere uno "studio di fattibilità" a chi eventualmente in futuro ritenesse opportuno mettere in atto un'organizzazione di questo tipo.

Vengono quindi affrontati i seguenti temi all'Ordine del Giorno:

### **1. Organizzazione pratica dei corsi di formazione.**

Cellai propone una suddivisione in moduli dei corsi frequentabili singolarmente a prescindere dall'intero corso, in maniera tale da consentire la scelta del livello di partecipazione più congeniale in relazione al proprio grado di conoscenze. La possibilità di sostenere il costo e la frequenza di singoli moduli comporterebbe, infatti, un vantaggio nella focalizzazione dell'oggetto di studio e/o di aggiornamento di cui si intende fruire.

A questo proposito, Montauti illustra alla Commissione alcuni corsi di CAD e sulle Strutture elaborati dall'OAPPC di Livorno ed articolati come sopra descritto.

La Commissione, all'unanimità, concorda nel tentativo di organizzare i futuri corsi e relativi programmi strutturati in tale forma.

### **2. Resoconto delle attività di formazione sul territorio toscano.**

Jaff informa la Commissione dei corsi in programma presso la Fondazione, che riguarderanno in particolare gli “Strumenti di rappresentazione dell'Architettura del territorio”, tra cui rientrano corsi di CAD, GIS, rilievo mediante impiego di Laser Scanner 3D (in collaborazione con l'Università di Architettura di Firenze), e dei seminari tecnici che verteranno sul tema del “Governare del Territorio”, tra i quali rientrano i temi dell'Edilizia, dell'Urbanistica e del Paesaggio alla luce delle recenti normative in materia. Inoltre, su richiesta dell'ordine di Firenze, la Fondazione sta organizzando un corso gratuito di “avviamento” alla professione per i giovani iscritti e di un corso di formazione per chi fa parte delle commissioni delle amministrazioni comunali.

Cellai suggerisce di aprire il corso per la professione a tutti i giovani iscritti degli Ordini provinciali toscani, magari secondo modalità e costi diversi.

Sacuti informa la Commissione che l'Ordine di Pisa per quanto riguarda i corsi regolati dalle normative in materia di sicurezza e antincendio si avvale e si appoggia a strutture esterne, in particolare all'Università di Pisa. Inoltre, sottolinea l'interesse dell'Ordine a ricevere da parte della Federazione una traccia e/o suggerimenti sulle modalità di svolgimento e contenuti per l'organizzazione di corsi di formazione.

Poggi informa la Commissione dell'alto gradimento degli iscritti all'Ordine di Prato per un corso, suddiviso in moduli, sulle strutture e la sismica realizzato in passato e il desiderio di ripeterlo. Inoltre, si dimostra piuttosto scettico per quanto riguarda la possibilità di corsi di formazione in video-conferenza. Del medesimo avviso risultano

anche Novelli ed Jaff.

Cellai illustra le attività svolte ed in programma presso l'Ordine di Pistoia sia per quanto riguarda gli incontri tecnici (seminari informativi su software per la certificazione energetica, illuminazione mediante Led, edilizia in legno, eliminazione delle barriere architettoniche nello spazio urbano, protezione a cappotto per la riqualificazione dell'edilizia storica) sia per quanto attiene ai corsi di formazione, fra i quali i corsi sulla sicurezza, ponteggi, linea vita, progettazione e tipologie strutturali in zona sismica.

Montauti consegna ai presenti i programmi dei corsi già illustrati in precedenza.

### **3. Ipotesi di corsi da attivare sul territorio.**

Dal dibattito sopra descritto emergono il desiderio e la necessità di organizzare in particolare corsi di formazione sui seguenti temi: strutture e sismica, CAD, strumenti di rilievo, sicurezza, acustica, certificazione energetica, requisiti acustici in edilizia.

Ferma restando la libertà per ogni Ordine Provinciale di attivare le iniziative che ritiene più opportune, a partire dalla collaborazione che deriverà dai rapporti con le altre Commissioni, si ritiene che il prossimo obiettivo sia quello di elaborare e strutturare una serie di progetti formativi in modo quanto più condiviso, in merito a quanto sopra descritto individuando:

- contenuti dei corsi,
- modalità di svolgimento, con l'articolazione in moduli,
- requisiti minimi e costi di massima ,

in maniera tale da poter offrire agli Ordini Provinciali una valida guida ed un utile riferimento e/o suggerimento per l'organizzazione locale di corsi di formazione professionale.

Per quanto riguarda i requisiti acustici degli edifici, considerando l'evoluzione normativa sull'argomento, questo potrebbe rappresentare un primo banco di prova per redigere un programma regionale tipo, da strutturare in un documento programmatico di formazione professionale spendibile per l'accreditamento della figura del Tecnico Competente in acustica (operatore abilitato alle misurazioni fonometriche secondo la legge 447/95), o in alternativa, a scelta del frequentante, del tecnico comunque qualificato a redigere calcoli e relazioni previsionali sui requisiti acustici passivi in edilizia, i cui contenuti siano riconosciuti dalla Regione e dalle singole Province attualmente competenti in materia. Infatti si stanno sempre più spesso registrando richieste incongrue da parte dei singoli Comuni che chiedono relazioni a firma di Tecnici Competenti per attività che

invece la legge vigente riconosce ai tecnici iscritti negli albi professionali.

Cellai si incarica, infine, di redigere ed inviare ai membri della Commissione:

- un quadro riassuntivo delle varie iniziative attivate dagli ordini Provinciali o in corso di programmazione in materia formativa;
- database liberamente aggiornabile a livello provinciale in modo da definire un coordinamento temporale delle varie attività (circolazione delle informazioni in tempo reale);
- strutturazione di corsi tipo (tempi, costi e valutazione di qualità) con articolazione in moduli (esemplificazione in campo energetico e/o acustico).

La seduta è tolta alle ore 13.30.

La prossima riunione si terrà a settembre in data da definire.

Il Segretario  
Sara Montauti

Il Coordinatore  
Gianfranco Cellai